



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005355 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 maggio 2023

CLASSE V FTR (nuovo ordinamento)

Manutenzione ed Assistenza tecnica

Coordinatore: prof. S. E. Zahid

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso
Tel. 0422 304272 - C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it> - P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	2
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	2
1.2. Presentazione dell'istituto	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo	2
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	3
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	3
2.2. Profilo della classe	4
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	4
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)	4
3.2. Nodi interdisciplinari.....	4
3.3. INVALSI	7
3.4. PCTO	8
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento	9
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo	10
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	11
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	11
4.2. Criteri di valutazione del profitto	11
5. VERSO L'ESAME	11
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove.....	11
5.2. Il curriculum dello studente	12
5.3. Seconda prova scritta	12
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	12
6. ALLEGATI	13
6.1. Programmi e relazioni finali docenti.....	13
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta	13
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	13
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio.....	13
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova.....	13
6.6. UdA di classe	13
6.7. Prospetto attività PCTO	13

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Manutenzione es Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. - Pianifica, organizza e monitora le risorse necessarie alla manutenzione di mezzi di trasporto in conformità alle norme di riferimento. Organizza e sovrintende le attività di supporto alla manutenzione di mezzi di trasporto,

gestisce i servizi e i processi di manutenzione di mezzi di trasporto secondo procedure e piani di attività programmati. Identifica situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione. - Effettua la diagnosi tecnica del veicolo a motore, avendo preventivamente eseguito le operazioni di accettazione e presa in carico del mezzo, individuando le cause del guasto/malfunzionamento, valutando la tipologia di intervento da compiere e l'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio e stilando, infine, un preventivo di spesa da comunicare al cliente; realizzare interventi di riparazione meccanica o di manutenzione del veicolo a motore, sulla base dei dati della diagnosi tecnica e delle verifiche periodiche programmate, eseguendo, successivamente, i controlli di collaudo previsti prima della riconsegna del mezzo al cliente. - Redige ordini, preventivi, fogli di accettazione, fogli di lavoro e interagisce con il cliente in tutte le fasi dall'accettazione alla riconsegna del veicolo. Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali indicati nell'Allegato 2-d (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Duprè Pierluigi	Duprè Pierluigi	Duprè Pierluigi
Storia	Duprè Pierluigi	Duprè Pierluigi	Duprè Pierluigi
Matematica	Pasqua Maria Tiziana	Pasqua Maria Tiziana	Pasqua Maria Tiziana
Lingua inglese	Iorio Rossella	Piacentini Annalisa	Parisi Oriana
Inglese tecnico	Iorio Rossella	Piacentini Annalisa	Parisi Oriana
T.T.Diagn. Man. Tra (TTDMM)	Trinchese Ciro	Preite Angelo Maria	Preite Angelo Maria
T.T.Diagn. Man. Tra (compresenza)	Patronelli Vincenzo	Famà Alessandro	Famà Alessandro
Tecn. Mecc. E Appl. (TMA)	Zahid Salah Eddine	Zahid Salah Eddine	Zahid Salah Eddine
TMA (compresenza)	Patronelli Vincenzo	Sorbello Giuseppe	Vutano Antonino
Tec. El.Eln. Appl. (TEEA)	Parisi Michele	La Nave Michele	La Nave Michele
TEEA. (compresenza)	Barone Davide	Colella Fabio	Barone Davide
Lab.Tecn.Eserc. (LTE)	Cannale Francesco Ivan	Sarda Andrea	Muscatelli Antonio
Scienze motorie	Ricciardelli Filomena	Guerra Michele	Catalano Manuela
Insegnamento di Religione Cattolica (IRC)	Sacchetto Nevio	Volpato Francesca	Volpato Francesca
Sostegno	Zagami Stefania Santamaria Luca		

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto discontinuità in alcune discipline

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 23 studenti, tutti maschi; tra loro ci sono 2 studenti con DSA per cui sono stati predisposti dei PDP.

Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

La frequenza è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale, hanno una media disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e, di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro comunque non sempre proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati in generale, partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa l'impegno, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente ed altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere due livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello intermedio, confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base, confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Riepilogando: in classe sono presenti due alunni con DSA, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto la documentazione allegata.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		
Lezione sugli sviluppi della guerra in Ucraina.	Italiano/Storia	2
Visione in aula Dorigo di un power point sulle modalità di voto alle elezioni politiche del 25 settembre (messo a disposizione da Prof.ssa Casiello)	Italiano/Storia	1
Dibattito in classe sui risultati delle elezioni politiche del 25 settembre e sulla crisi economica da molti prevista	Italiano/Storia	1
Sviluppi sulla guerra in Ucraina.	Italiano/Storia	1
Sviluppi guerra in Ucraina, bombardamento di Kiev.	Italiano/Storia	1
Incontro "Legalità: lotta alle mafie" in diretta con Pietro Grasso	TMA	2
Crisi economica globale: inflazione e rischio povertà per milioni di italiani	Italiano/Storia	1
Giornata della Memoria: the Nakba.	Lingua Inglese	1
Lezione del Prof. Passaro, in aula Dorigo, sul Giorno della Memoria, dal titolo: 'La distruzione dell'individuo'	Italiano/Storia	2
La giornata del Ricordo: il 10 febbraio. La commemorazione della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata	Italiano/Storia	1
Il significato del 25 aprile, Festa della Liberazione dal nazi-fascismo.	Italiano/Storia	1
Il significato e la storia del Primo Maggio, Festa dei lavoratori.	Italiano/Storia	1
L'importanza del 2 giugno, Festa della Repubblica italiana.	Italiano/Storia	1
Verifica finale di EDC.	Italiano/Storia	1
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate

EDC. Crisi economica globale, aumento dell'inflazione e rischio poverta'.	Italiano/Storia	1
EDC: concetto di sistema di produzione.	TTDMM	1
EDC: Produzione sostenibile ed agenda 2030.	TTDMM	3
Produzione, dispacciamento, distribuzione dell'energia elettrica. Determinazione del prezzo marginale.	TEEA	1
Tecnologia di estrazione del gas naturale. Cause dell'aumento dei prezzi del gas.	TEEA	1
Agenda 2030: lotta alla povertà, disuguaglianza e la fame nel mondo, visione film "La ricerca della felicità"	TMA	7
Preite: EDC Fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili.	TTDMM	1
3. SICUREZZA	Discipline coinvolte	ore dedicate
Progetto Martina	TMA	2
	totale ore	34

UdA		
TITOLO	TEMATICHE	TRAGUARDI RAGGIUNTI
Trasduttori e loro applicazioni (Prof. La Nave e Prof. Barone)	<p>Competenze di riferimento dell'area generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	NON DEFINITI IN FASE DI PROGETTAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. <p>Competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile. • Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. • Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili 	
--	--	--

3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano 09/03/2023

Matematica 07/03/2023

Inglese 08/03/2023

3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2020/2021 III ANNO	- Corso on-line sulla sicurezza in ambiente di lavoro (totale 12 ore) - Formazione a scuola (6 ore)
A.S. 2021/2022 IV ANNO	- Esperienza in azienda (152 ore) - Corso sicurezza specifica – rischio alto (12 ore) - Formazione a scuola (6 ore)
A.S. 2022/2023 V ANNO	- Esperienza in azienda (160) - Formazione a scuola (26 ore)

Oltre le attività in azienda, gli alunni sono stati coinvolti in attività, negli ultimi due anni scolastici, che hanno arricchito l'offerta formativa e l'orientamento in uscita.

A.S. 2021/2022 - IV ANNO	
LUOGO	DURATA (ORE)
Incontro formativo ANPAL: Mercato del lavoro e il colloquio di selezione	2
Incontro formativo ANPAL: Il curriculum vitae e la lettera di presentazione	2
Corso Sicurezza Specifica (rischio alto)	12
Incontro formativo: Illuminotecnica automotive, parte prima – lampade ad incandescenza, alogene e scarica di gas: tecnica, durata, prestazioni e diagnostica per usura precoce (30 min) - Illuminotecnica automotive, parte seconda – il LED: lampade retrofit, gruppi ottici completi, OLED, MATRIX, diodi laser, fari abbaglianti addizionali (30 min)	1

A.S. 2022/2023 - V ANNO	
LUOGO	DURATA (ORE)
Visita didattica: Texa SPA	3
Incontro formativo online GM-EDU: MH-FCA	4
Incontro formativo RANDSTAD TREVISO TECHNICAL: contratto di lavoro, stesura del CV e simulazione di un colloquio di lavoro	3
Incontro formativo online ATECH ITALIA (AUTEL): diagnosi Tesla	1
Uscita didattica a Verona: JOB&Orienta	6
Incontro formativo online NGK: company profile e tutti gli argomenti inerenti le candele	1
Progetto studenti e risk management: compilazione questionario su classroom	1
Incontro formativo GM-EDU: azienda BASF – riparazione rapida	1
Incontro formativo: ANPAL SERVIZI – Agenzia per il lavoro	2
Incontro formativo: azienda Texa SPA – diagnosi e manutenzione dei sistemi ibridi	2

3.5. Attività di arricchimento dell’Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l’ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

Conferenza Aeronautica militare (in Aula Dorigo), venerdì 03/02/2023, dalle h 09:00 alle h 10:45

- **Uscite didattiche e viaggi d’istruzione**

Partecipazione JOB&Orienta, Verona 25/11/2022

- **Altre iniziative**

Cineforum “LA STORIA ATTRAVERSO IL CINEMA” - Il labirinto del silenzio, Le vite degli altri, Il grande sogno.

3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca 	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bachecca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. “[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 13/03/2023 e 10/05/2023 e una della seconda prova scritta in data 12/05/2023.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

6. ALLEGATI

6.1. Programmi e relazioni finali docenti

6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

6.5. Simulazioni di prima e seconda prova

6.6. UdA di classe

6.7. Prospetto attività PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Duprè Pierluigi	
Storia	Duprè Pierluigi	
Matematica	Pasqua Maria Tiziana	
Lingua inglese	Parisi Oriana	
Inglese tecnico	Parisi Oriana	
TTDMM	Preite Angelo Maria	
TTDMM (compresenza)	Famà Alessandro	
TMA	Zahid Salah Eddine	
TMA (compresenza)	Vutano Antonino	
TEEA	La Nave Michele	
TEEA. (compresenza)	Barone Davide	
LTE	Muscatelli Antonio	
Scienze motorie	Catalano Manuela	
IRC	Volpato Francesca	

Treviso, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di classe
Salah Eddine Zahid



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA: ITALIANO

CLASSE: 5FTR

DOCENTE: Prof. Dupré Pierluigi

Tra Ottocento e Novecento

Positivismo e Decadentismo (pagg. 12-15). Il Verismo in Italia (pagg. 42-43)

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 51-121). *Rosso Malpelo* (pagg.69-79); *La famiglia Malavoglia* (pagg. 101-106)

Il Decadentismo (pagg. 134-136)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 177-189; 194; 203). *L'attesa dell'amante* (da *Il piacere*, pagg. 195-198); *La pioggia nel pineto* (pagg. 208-213)

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 217-226; 230-231; 243). *X Agosto* (pagg.237-239); *Il gelsomino notturno* (pagg. 244-247)

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 301-312; 317-318; 333-334; 340). *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno e centomila*, pagg. 314,316), *La nascita di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*, pagg. 334-338)

Italo Svevo, vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 371-381; 385; 386-387). *Prefazione e Preambolo de La coscienza di Zeno* (pagg. 383-385), *L'ultima sigaretta* (pagg. 388-393), *Il fidanzamento di Zeno* (pagg. 401-406), *Un'esplosione enorme* (pagg. 408-409)

Giuseppe Ungaretti, vita, opere, poetica (pagg. 458-462; 467-468). *Veglia* (pag. 464), *Sono una creatura* (pag. 477-478), *Soldati* (pag. 485-486), *Mattina* (pag. 492), *San Martino del Carso* (pag. 496)

Eugenio Montale (vita, opere, pensiero e poetica, pagg. 526-533; 537). *Non chiederci la parola* (pagg. 535-536); *Merigiare pallido e assorto* (pagg. 542-543)*

Italo Calvino (vita, opere, pensiero e poetica, (pagg. 588-596; 601-602; 613). *Tamara: la città e I segni (Le città invisibili)* (pagg. 598-600); *Pin e I partigiani del Dritto* (pagg. 602-605); *Stai per cominciare a leggere...* (Se una notte d'inverno un viaggiatore) (pagg. 614-617)*

* Argomenti che saranno prevedibilmente svolti dopo il 15 maggio 2023 ed entro il termine delle lezioni.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, *La mia letteratura*, 3, Milano, 2016.

Libro di testo: Roncoroni, *Il nuovo Esame di Stato*, Milano, 2019.

Treviso, 15 maggio 2023

Firma docente

Prof. Dupré P. _____

Firma rappresentanti degli studenti _____



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022-23

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: DUPRE' P.

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

.....

OSSERVAZIONI:

Data 15/05/2023

Firma



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA: STORIA

CLASSE: 5F.T.R.

DOCENTI: Dupré P.

1. Il logoramento degli antichi imperi (pagg. 10-24)
2. La Grande guerra (pagg. 32-49)
3. Dopoguerra senza pace (pagg. 56-69)
4. L'età dei totalitarismi: il fascismo in Italiano (pagg. 96-110)
5. L'età dei totalitarismi: stalinismo e nazismo (pagg. 118-133)
6. La Seconda guerra mondiale (pagg. 142-181)
7. Dalla catastrofe all'età dell'oro (pagg. 186-214)
8. Il Nord e il Sud del mondo (pagg. 222-243)*
11. La Repubblica italiana (pagg. 326-347)*

* Argomenti che saranno presumibilmente svolti tra il 15 maggio e il termine delle lezioni.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Paolucci, Signorini, *La storia in tasca*, edizione rossa, 5, Bologna, 2016.

**Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio ed entro la fine delle lezioni*

Treviso, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof. Dupré P. _____

Firma dei rappresentanti di classe



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022-23

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DUPRE' P.

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

Il programma non è stato svolto per intero, ma comunque in buona parte. Al mancato completamento del programma hanno concorso: PCTO della classe, simulazioni di prove d'esame, test Invalsi, corsi e seminari di vario tipo che sono andati a sottrarre ore di lezione.

OSSERVAZIONI:

Data 15/05/2023

Firma

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522**Classe 5F-TR Programma finale di MATEMATICA****3 ore settimanali A.s. 2022/ 2023****Prof.ssa Pasqua Maria Tiziana**

Titolo	
Modulo	Sottomoduli
1 RECUPERO E APPROFONDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni intere e fratte • Disequazioni di grado superiore al 2° (<i>metodo di scomposizione in fattori</i>) • Sistemi di disequazioni • Definizione di funzione numerica reale • Classificazione delle funzioni • Ricerca del dominio di funzioni algebriche, trascendenti esponenziali e logaritmiche • Intersezione con gli assi e segno • Funzioni pari e dispari (simmetrie) • Funzioni monotone ad intervalli • Punti stazionari • Concavità delle funzioni e flessi
2 LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite (finito e infinito per valori finiti e infiniti) • Proprietà delle operazioni sui limiti • Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali • Principali forme indeterminate: $(+\infty - \infty)$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$ • Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto; • Punti di discontinuità di I, II, III specie • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
3 DERIVATE DI FUNZIONI (da svolgere)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale e significato geometrico • Regole di derivazione applicate a funzioni algebriche razionali • Monotonia (crescenza e decrescenza) • Massimi e minimi relativi ed assoluti • Concavità e flessi
4 STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche razionali intere e fratte

Libro di testo adottato

Autore	Titolo	Editore	Volume
Sasso-Fragni	Colori della Matematica Edizione bianca per il II biennio	Petrini Dea Scuola	Vol. A

Treviso, 04/05/2023

Docente **Maria Tiziana Pasqua**



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE 5 FTR
DISCIPLINA Matematica
DOCENTE Pasqua Maria Tiziana

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare) PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
.....
.....

OSSERVAZIONI:
.....
.....
.....

Data 04/05/2023

Firma Maria Tiziana Pasqua



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE:5^AF TR.....

DOCENTE:ORIANA PARISI.....

- **Past Simple and Present Perfect** (revision)
- **Relative and interrogative pronouns:** who/whose, what/which
- **Preparazione prova Invalsi:** Attività di listening, reading, writing- livello B1, B1+, B2.

TESTI E RISORSE:

Libro di testo: Verso le prove nazionali Inglese_ G. Da Villa, C. Sbarbada, c. Moore_ ELI La spiga

Fotocopie fornite dall'Insegnante

Treviso, 8 maggio 2023

LA DOCENTE:

ORIANA PARISI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PARISI ORIANA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Molti alunni hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, altri per mancanza d'impegno e lacune pregresse hanno conseguito una preparazione appena sufficiente o addirittura insufficiente.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Il comportamento risulta essere corretto, anche se è stato necessario richiamare all'attenzione alcuni alunni a causa di continue distrazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma non è stato interamente svolto a causa delle numerose assenze del collega che io la sottoscritta, Parisi Oriana, ha sostituito dal 2 marzo fino alle fine delle lezioni. La classe, al mio arrivo, aveva svolto solo una minima parte del programma che ho dovuto riprendere nuovamente dal principio.

OSSERVAZIONI: Una parte della classe presenta delle conoscenze poco approfondite sia a livello di contenuti sia a livello sintattico e lessicale. Molti di loro incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e di esercitazione negli anni pregressi. A causa di queste numerose difficoltà molti di loro si concentrano in un apprendimento mnemonico e impreciso con scarsa padronanza lessicale e grammaticale.

Data 08/05/2023

Firma _____



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE TECNICO

CLASSE:5^AF TR.....

DOCENTE:ORIANA PARISI.....

Engines and vehicles

- Drive train (pag. 158)
- Four-stroke engine (pag. 160)
- Two stroke engine (pag. 162)
- Diesel engine (pag. 164)
- Biofuels (pag. 165)
- Carburisation (pag. 166)
- Fuel injection and EFI (pag. 167)
- Battery (pag. 169)
- Braking system (pag. 171)
- Hydraulic brake system (pag. 172)
- Cooling system (pag. 174)
- Exhaust system (pag. 175)
- Electric and hybrid cars (pag. 176)
- Fuel cell vehicles (pag. 178)
- Structure of a motorcycle (pag. 180)

Exploring Electricity

- Electricity (pag.80 - fotocopie fornite dall'insegnante - testo High-Tech)
- Electric circuits (pag. 86 - fotocopie fornite dall'insegnante - testo High-Tech)
- Home Electricity (pag. 92-93 - fotocopie fornite dall'insegnante - testo High-Tech)
- Alternators (pag.88 - fotocopie fornite dall'insegnante - testo High-Tech)
- Transformers (pag.90 - fotocopie fornite dall'insegnante - testo High-Tech)
- Batteries (pag.91 - fotocopie fornite dall'insegnante - testo High-Tech)

Modulo ED. CIVICA

- The European Union (fotocopie fornite dall'insegnante)
- The United Nations (fotocopie fornite dall'insegnante)

TESTI E RISORSE:

Libro di testo: SmartMech Premium – autore: Rosa Anna Rizzo- - casa editrice: ELI
Fotocopie fornite dall'Insegnante

Treviso, 8 maggio 2023

LA DOCENTE:

ORIANA PARISI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: INGLESE TECNICO

DOCENTE: PARISI ORIANA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Molti alunni hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, invece altri, per mancanza d'impegno, lacune pregresse e la mancata costanza di esercitazione causata dall'assenza del docente, hanno conseguito una preparazione appena sufficiente o addirittura insufficiente.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Il comportamento risulta essere corretto, anche se è stato necessario richiamare all'attenzione alcuni alunni a causa di continue distrazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

Il programma non è stato interamente svolto a causa dell'assenza del collega che io la sottoscritta, Parisi Oriana, ha sostituito dal 2 marzo fino alle fine delle lezioni. La classe, al mio arrivo, aveva svolto solo una minima parte del programma che ho dovuto riprendere nuovamente dal principio.

OSSERVAZIONI: Una parte della classe presenta delle conoscenze poco approfondite sia a livello di contenuti sia a livello sintattico e lessicale. Molti di loro incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e di esercitazione negli anni pregressi. A causa di queste numerose difficoltà molti di loro si concentrano in un apprendimento mnemonico e impreciso con scarsa padronanza lessicale e grammaticale. Sottolineo nuovamente che la classe non ha seguito lezioni di lingua inglese per parecchie settimane, pertanto il programma è stato svolto con rapidità ed esercitandosi principalmente sull'esposizione orale (tallone d'Achille per molti di loro).

Data 08/05/2023

Firma _____



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE: 5Ftr

DOCENTI: Preite Angelo Maria & Famà Alessandro

Multiplex, sicurezza passiva

- Impianto multiplex
- Strutture gerarchiche
- Protocollo CAN
- Messa in veglio e risveglio della rete
- Modalità economica
- Disinserimento/inserimento forzato dei carichi elettrici
- Interventi di rimozione e ripristino airbag
- Memoria guasti (EOBD) (indicazioni per le officine)

Sicurezza in officina

- Analisi della gestione specifica della sicurezza nelle officine in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- Recupero in esterno di veicoli guasti
- Accettazione degli autoveicoli
- Operazioni a cofano aperto
- Ispezione e diagnosi del veicolo dalla fossa di ispezione
- Ispezione e diagnosi tramite sollevamento del veicolo
- Collaudo del veicolo (revisione periodica di legge)
- Analisi gas di scarico
- Controllo e riparazione impianto frenante

Le sospensioni

- Tipi di bracci: a due, a tre e a quattro punti
- Formazione di un angolo di sterzata
- Masse sospese e masse non sospese
- Principali moti oscillatori di una vettura (beccheggio, rollio, pompaggio)
- Il molleggio
- Tipi di molle delle sospensioni: molle a balestra, molle elicoidali, molla miniblock, molle a barra di torsione, barra stabilizzatrice, molle di gomma, molla pneumatica e molla idropneumatica
- Ammortizzatore monotubo
- Controllo degli ammortizzatori: shocktester

Organi di trasmissione

- Volta corretta e quadrilatero articolato
- Requisiti del sistema di direzione: stabilità, reversibilità, fissità di direzione e deriva
- Scatola-guida: vite senza fine a settore dentato, vite senza fine globoidale e rullo, pignone e cremagliera
- Il servosterzo
- Angoli caratteristici delle ruote sterzanti

Layout e organizzazione dell'autofficina

- Il processo di lavoro di un'autofficina, aree di attività, fasi del processo produttivo, gli obiettivi e i requisiti di un'autofficina, i ruoli professionali, la gestione dell'officina al fine di soddisfare il cliente ed avere la massima redditività, la fidelizzazione del cliente, la qualità del lavoro eseguito, la competenza tecnica del personale e la capacità di eliminare gli inconvenienti, rapidità di accettazione, disponibilità del personale, l'attenzione da dedicare ai problemi, pulizia e ordine della vettura alla riconsegna, rispetto dei tempi di consegna, tempo ritiro vettura, informazioni sui lavori eseguiti
- La gestione economica dell'autofficina: la vendita di manodopera, la vendita di materiali, i costi totali di officina, il conto economico, rendimento della produttività

La riduzione delle emissioni inquinanti

- Composizione dei gas di scarico nei motori benzina e nei motori diesel
- Proprietà nocive dei gas di scarico

- Test europeo (ciclo di prova europeo) ed esame dei gas di scarico (EGS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Otto: ricircolo dei gas (EGR), post trattamento dei gas di scarico nel catalizzatore, ciclo di regolazione lambda, catalizzatore ad accumulo di NOx, il sistema dell'aria secondaria (SAS)
- Procedimenti per la riduzione delle sostanze tossiche nei motori a ciclo Diesel: ricircolo dei gas (EGR)

Motori G.P.L.

- Schema di funzionamento
- Rifornimento
- Il serbatoio
- Centralina gestione gas

Data10-05-2023.....

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5Ftr

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTE: PREITE ANGELO M. & FAMÀ ALESSANDRO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: il profitto della classe è da intendersi mediamente sufficiente; infatti, accanto ad un piccolo gruppo di alunni che ha ottenuto risultati discreti e in alcuni casi buoni, vi è un altro gruppo che ha dimostrato lacune e difficoltà tali da far registrare risultati insufficienti e solo in alcuni casi sufficienti.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Solo pochi alunni hanno seguito in modo continuo nel corso dell'anno scolastico le lezioni con interesse, attenzione e volontà di apprendere.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Alla data odierna non sono stati sviluppati i seguenti argomenti previsti dalla programmazione di Dipartimento: trazione Ibrida; sistemi ADAS. Lo scarso interesse ed attenzione di alcuni alunni, uniti ad un altrettanto limitato impegno domestico, hanno costretto i docenti a procedere lentamente nello sviluppo del programma. Oltre a ciò diverse sono state le ore non svolte per svariati motivi: svolgimento stage aziendale, che i ragazzi hanno recuperato nel corrente anno scolastico; ore dedicate ad attività di orientamento e corsi on-line; ore dedicate all'Educazione Civica; assenze del docente e altro.

Gli argomenti mancanti verranno trattati nelle prossime settimane.

OSSERVAZIONI: Si precisa che il docente Preite ha preso in carico la classe soltanto dall'anno scolastico 2021-2022; nella classe terza gli alunni sono stati seguiti da altri insegnanti.

Data 10-05-2023

Firma _____



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Classe 5FTR

Programma finale TMA

3 ore settimanali

A.S. 2022/ 2023

Prof. Zahid Salah Eddine
Prof. Vutano Antonino

Argomento	
ELEMENTI DI TRASMISSIONE DEL MOTO	ruote di frizione
	<ul style="list-style-type: none"> • funzione delle trasmissioni • il riduttore di velocità • rapporto di trasmissione • elementi di trasmissione • condizione di aderenza • materiali costruttivi • esercizi
	ruote dentate
TRASMISSIONE DEL MOTO	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche generali • materiali costruttivi • tipologie di ingranaggi (ruote cilindriche a denti diritti, ruote cilindriche a denti elicoidali, ruote coniche) • profilo ad evolvente di cerchio • ruote cilindriche a denti diritti • caratteristiche geometriche • sistema modulare (significato di modulo) • relazione fondamentale della dentatura • proporzionamento modulare • dentatura normale • condizione di ingranamento • rapporto di ingranamento • spinta efficace • calcolo di resistenza del modulo • numero minimo dei denti • introduzione alle ruote dentate cilindriche elicoidali e coniche • esercizi
	cambio meccanico
	<ul style="list-style-type: none"> • compiti del cambio • curve caratteristiche di un motore a combustione interna • trasformazione della coppia e del regime di rotazione • curve caratteristiche del cambio • iperbole della coppia • iperbole della forza di trazione • posizione di folle e retromarcia • tipologie di cambi manuali (coassiali. Non coassiali, longitudinali, trasversali) • cambi con manicotti • cambi non coassiali con manicotti d'innesto scorrevoli • cambio a 5 velocità non coassiale (flusso di forza) • cambi coassiali con manicotti d'innesto scorrevoli

	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivi di sincronizzazione e funzionamento • schemi
	cambio automatico ECVT
	<ul style="list-style-type: none"> • cambio ECVT • variatore continuo di velocità • frizione elettromagnetica • meccanismo inserimento e disinserimento marcia avanti e retromarcia • schema di funzionamento del meccanismo di inserimento • posizioni della leva selettoria (Drive, Low, Reverse gear, Parking) • diagramma di velocità di una vettura in funzione del numero di giri (variogramma) • gruppo di riduzione finale • gruppo di comando idraulico • centralina elettronica (disinserimento totale, disinserimento parziale, inserimento graduale, inserimento totale, disinserimento graduale) • schemi
PNEUMATICA INDUSTRIALE (parte pratica)	valvole distributrici
	<ul style="list-style-type: none"> • distributori • distributori di tipo 2/2, 3/2, 4/2, 5/2 e 5/3 • convenzioni elettrotecnica-pneumatica • circuito con distributore 4/2 • circuito con distributore 5/2 • azionamento • valvole monostabili e bistabili • numerazione condotte/azionamento • valvole distributrici: simbologia • i principali comandi meccanici
	attuatori
	<ul style="list-style-type: none"> • classificazione degli attuatori • cilindri lineari • cilindri a semplice effetto • cilindri a doppio effetto • elementi costruttivi degli attuatori lineari • costruzione del cilindro • principio di lavoro del cuscinetto ad aria • ammortizzamento (ad aria, ad olio) • tenuta del cilindro • attuatori rotanti • modi di fissaggio di un cilindro • cilindro con bloccaggio • digramma a blocchi produzione aria compressa • schema pneumatico

Libro di testo adottato

Autore	Titolo	Editore	Volume
Luigi Caligaris – Stefano Fava – Barbara Casella – Marialessandra Sabarino – Carlo Tomasello – Antonio Pivetta	Nuovo Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Hoepli	Vol. 3

Treviso, 04/05/2023

Docenti:

Rappresentanti degli studenti:



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S.: 2022-23

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: TMA

DOCENTE: ZAHID S. E.

DOCENTE: VUTANO A.

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Complessivamente, il profitto della classe risulta essere sufficiente, in quanto la maggior parte degli alunni dimostra un soddisfacente interesse. Vi sono alunni dotati di discrete capacità, altri presentano una situazione di incertezza, con profitti insufficienti. Rispetto all'andamento scolastico del primo quadrimestre, si rileva un leggero calo nello studio personale a casa. Una buona parte della classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi stabiliti. Gli altri alunni, incontrano difficoltà essenzialmente dovute a carenze di studio protratte negli anni. Si riscontrano notevoli difficoltà di analisi di problemi e scarsa padronanza lessicale del linguaggio tecnico.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Comportamento si è dimostrato sostanzialmente corretto, anche se spesso è stato necessario richiamare all'attenzione per evitare istintive distrazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Le lacune diffuse in classe ed accumulate durante il triennio, hanno comportato il prolungamento dei tempi di apprendimento degli alunni, rallentando così lo svolgimento di tutto il programma previsto. Motivazione per cui, non sono stati trattati dai docenti tutti gli argomenti previsti dalla programmazione del dipartimento. A questo, si aggiunge anche l'assenza del docente.

OSSERVAZIONI: se possibile, si cercherà di recuperare alcuni argomenti

Data 15/05/2023

Firma:



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE: 5[^] FTR

DOCENTI: La Nave Michele, Barone Davide

• **Amplificatori operazionali**

Generalità sugli amplificatori operazionali in anello aperto. Parametri di un amplificatore ideale: guadagno, impedenza di ingresso e di uscita, banda di funzionamento. Amplificatori operazionali ideali in retroazione negativa (anello chiuso): configurazione invertente, non invertente, differenziale, sommatore. Collegamento in cascata di più stadi con amplificatori operazionali. Principali applicazioni: inseguitore di tensione, comparatore ideale, rilevatore di zero, generatore di onda quadra con regolazione del Duty Cycle.

• **Convertitori analogico-digitali**

Caratteristiche dei segnali analogici e digitali e modalità di conversione di un segnale analogico in un segnale digitale. Campionamento dei segnali analogici e teorema di Shannon. Concetto di quanto e di errore di quantizzazione per un convertitore A/D ad n bit. Tempo di conversione e circuiti Sample and Hold. Analisi di un convertitore A/D di tipo parallelo (ADC flash).

• **Trasduttori**

Generalità sui trasduttori e loro funzione nei sistemi di controllo automatici. Tipologie di trasduttori: passivi, attivi, analogici e digitali. Classificazione dei trasduttori in base alla grandezza fisica da misurare: posizione, velocità, forza, temperatura, umidità, ecc. Curve caratteristiche dei trasduttori e parametri fondamentali: linearità, sensibilità, risoluzione, off-set, range di funzionamento. Principio di funzionamento e applicazioni di alcuni trasduttori: potenziometri, encoder ottici incrementali ed assoluti, sensori di temperatura, debimetro, trasduttori piezoelettrici, sensore di detonazione, sonde lambda, sensori di giri rpm, sensori di pressione estensimetrici, sensori di parcheggio a ultrasuoni.

• **Attività di Laboratorio**

- Impiego di programmi software di simulazione circuitale per effettuare l'analisi e la verifica di circuiti applicativi relativi agli amplificatori operazionali in anello aperto ed in retroazione. Generatore di onda quadra.
- Unità di Apprendimento realizzata in gruppi relativa all'approfondimento dei trasduttori indicati.

Data 15/05/2023

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/23

CLASSE: 5^FTR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

DOCENTE: LA NAVE MICHELE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Il profitto nella disciplina risulta sufficiente per la maggior parte degli alunni della classe poiché l'attenzione e la motivazione riscontrati durante l'anno scolastico, non sempre sono risultati adeguati. Nonostante l'attivazione di diverse strategie didattiche soltanto un ristretto gruppo di allievi è riuscito a raggiungere un discreto livello di preparazione.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto, tuttavia sono talvolta emersi atteggiamenti dettati da scarsa motivazione all'apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
:
.....
.....

OSSERVAZIONI:.....
.....
.....

Data: 15/05/2023

Firma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA

CLASSE: 5FTR

DOCENTE: Prof. Muscatelli Antonio

Sensore di temperatura liquido di raffreddamento funzionamento
Schema elettrico- sensore temperatura
Debimetro: sintomi e ricerca guasti
Impianto di climatizzazione autoveicolo -struttura e funzionamento
Lab saldatura – semplici accoppiamenti barre di lamiera.
Scarichi , funzionamento iniezione a controllo sonda landa e diagnosi errori comuni legati ai cattivi funzionamenti dei componenti di controllo scarichi
Diagnosi spia motore
Montaggio/posizionamento motore su cavalletti
Riparazione scarico , tramite saldatura
Impianto frenante registrazione freno a mano
Spiegazione funzionamento ammortizzatore
Impianto di alimentazione a benzina
Piegazione iniettori e candele
Trattamento aria creazione miscela e controlli automatici gas di scarico
Turbo compressione , smontaggio e revisione
Differenza tra turbo e compressione
Trasmissione del moto (catena cinematica)
Catena cinematica del moto - valvole
Impianto frenante , più funzionamento abs
Esercitazione :controllo impianto elettrico : faro posteriore sinistro stop , motorino elettrico tergicristalli :
Diagnosi e controllo impianto frenante struttura
Impianto frenante : abs e eventuali problemi di funzionamento e guasto
Spiegazione e controllo impianto di accensione motore
trasmissione o cambio manuale ed automatico/robotizzato, funzionamento frizione

Data 07/05/2023

I DOCENTI: Prof Muscatelli Antonio

GLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: LTE (LABORATORIO DI TECNOLOGIE ED ESERCITAZIONI)

DOCENTE: PROF MUSCATELLI ANTONIO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Fin dal mio arrivo in classe (inizio Dicembre)ad anno scolastico già inoltrato la classe si è mostrata piuttosto "vivace" ed indisciplinata , con però una parte con voglia di fare ed imparare. Durante le attività di laboratorio non tutti i ragazzi usano i DPI , occorrenti per le esercitazioni di laboratorio, l'impegno risulta sufficiente e per alcuni ragazzi anche oltre la sufficienza

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO PROGRAMMA ALTERNATIVO

Programma parzialmente svolto , perche mancano strumenti pratici per analizzare e diagnosticare il funzionamento dei sistemi ibride ed adas (sicurezza alla guida)

OSSERVAZIONI:

Data 0/05/2023

Firma Antonio Muscatelli



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it


SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA

CLASSE: 5FTR

DOCENTI: Catalano Manuela

Seguire le seguenti indicazioni:

-
- Esercizi posturali;
- Importanza dello stretching;
- Le regole degli sport praticati;
- Fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto, freesbee, rugby touch)
- Approfondimento della traumatologia sportiva e cenni di primo soccorso;
- I principi generali di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e sportiva;
- Principi fondamentali per un mantenimento di un buono stato di salute; corretta alimentazione
- Educazione civica: visione di un film riguardante il problema dell'uso dei social e del cellulare.
-
-
-

▫ Data 11/05/2023

I DOCENTI: Catalano Manuela

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CATALANO MANUELA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: _____

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 11/05/2023

Firma Manuela Catalano



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

CLASSE: 5FTR

DOCENTE: VOLPATO FRANCESCA

- ° Le dimensioni dell'uomo: fisicità, emotività, spiritualità.
- Introduzione all'etica.
- Etica e valori nella storia: confronto con i vissuti personali.
- Etica e religione.
- Etica e stili di vita.
- Commemorazione giorno della memoria con visione video.
- Commemorazione giorno del ricordo con visione video corrispondenti.
- La figura della donna nei vari contesti culturali.
- Etica e bioetica.
- Verso la maturità: autoanalisi del proprio percorso formativo.

Data 15 maggio 2023

DOCENTE: Volpato Francesca

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: VOLPATO FRANCESCA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO (X) SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: _____

COMPORAMENTO

CORRETTO (X) FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 15 maggio 2023

Firma Volpato Francesca



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
	Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
1	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
	Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
	Il testo è discretamente organizzato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
2	L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
	L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
	Totale	60	

Generale - Tipologia A (somma punteggi)

/100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia A	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interrelazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
	Il testo viene recepito in modo parziale; non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale; individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
Comprensione ed interpretazione semplice del testo; individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6		
Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7		
Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8		
Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se stilistica e retorica)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6		
L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7		
L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8		
L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10		
Totale	40	/40	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVI502300L@istruzione.it
TVI502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coesione e coerenza testuale. Organizzazione del testo.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione. 4	3
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. 8	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso. 10	6
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso. 12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione. 15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole. 18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale. 20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato. 4	
3	Espressione di giudizio critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini. 8	7.5
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato. 10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice. 12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario. 15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato. 18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato. 20	
4	Espressione di giudizio critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze. 4	10.5
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti. 8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale. 10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti. 12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. 15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali. 18	
5	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi. 20	15
		Totale 60	

Generale + Tipologia B (somma punteggio) /100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Indicazioni specifiche Tipologia B	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate. 3	3
		La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro. 6	
		La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione. 7.5	
		La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente. 9	
		La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate. 10.5	
		La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente. 12	
		La tesi, espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza. 15	
		Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente. 3	
		Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi. 6	
		Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente. 7.5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	Il percorso argomentativo viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati i connettivi in modo appropriato. 12	9
		Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi. 15	
		I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui. 2	
		I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui. 4	
		Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui. 5	
		Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. 6	
		Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui. 7	
		Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui. 8	
		Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui. 10	
		Totale 40	



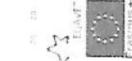
ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 84146570266

SEDE FERMI
Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TV/5023000@istruzione.it
TV/5023000@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
Via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coazione e coerenza testuale. Organizzazione del testo. Ideazione, pianificazione e coesione.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfologica, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti personali.	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
Totale		60	/60

Generale - Tipologia C (somma punteggio)

/100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia C	e dell'eventuale paragrafo e coerenza nella formulazione del titolo	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale paragrafo sono alquanto incoerenti.	3
		Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	6
		Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	7.5
		Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	9
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	10.5
		Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	12
		Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	15
		L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3
		L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6
		L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10		
Totale		40	/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	2,5	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.	2,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.	3	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.	4	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e competente che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.s. 2022/23 - Giorgi

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916
Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
Riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Sintetizza i principali temi della poesia.
- 2) A quali risvegli allude il titolo?

- 3) Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- 4) Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- 5) Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- 6) Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemprarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- 3) Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4) Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora

competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2) Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3) A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4) In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3) Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- 4) Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati

nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima delle 11:50

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Declinazione MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

TIPOLOGIA scelta A: Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

NODI scelti:

- **Competenza in uscita n.3:** Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, degli impianti, anche programmabili, sia di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- **Competenza in uscita n° 4:** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Declinazione MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

Composizione ed evoluzione per soddisfare le emissioni inquinanti nei motori EURO6



In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.

un cliente porta

Inoltre, in seguito al collegamento del tester diagnostico, viene segnalato il seguente messaggio di errore: "Temperatura sensore a monte catalizzatore accumulo NOx – Circuito aperto o cortocircuito".

Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato, dopo aver analizzato con attenzione la traccia del tema proposto, lo svolga seguendo le indicazioni sotto riportate.

a) descrivere in modo generale il funzionamento del sistema per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti evidenziandone la funzione e, dopo averne disegnato uno schema a blocchi con relativa legenda, descrivere dettagliatamente la **funzione** dei singoli componenti;

b) descrivere, anche con l'ausilio di schemi grafici, la **composizione** dei moderni sistemi adottati sui mezzi di trasporto per la riduzione delle emissioni inquinanti nel rispetto della normativa EURO6. Specificare inoltre le motivazioni per cui i costruttori hanno adottato tale soluzione tecnologica;

c) scrivere l'ipotetico dialogo (domande e risposte) intavolato con il cliente per capire meglio il problema;

d) descrivere quali componenti in avaria possono aver provocato sul mezzo l'accensione della spia indicata, pianificare i controlli da effettuare sul mezzo per individuare i possibili difetti e le azioni per il ripristino della funzionalità. Inoltre specificare e motivare, per ogni operazione indicata, le attrezzature e gli strumenti diagnostici utilizzati, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;

e) descrivere quali sono i controlli da eseguire sul sistema per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti durante le attività di **manutenzione ordinaria** utili a mantenere il sistema in efficienza e prevenire quindi possibili rotture;

f) descrivere le strategie di recovery più comuni adottate dalle case costruttrici dei mezzi di trasporto in caso di guasto al sistema in oggetto e le motivazioni che hanno portato alla scelta di tali soluzioni;

g) indicare le **misure di sicurezza** adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;

h) elencare e descrivere la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente, anche facendo riferimento alle proprie eventuali esperienze in contesti operativi;

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

CLASSE 5^a Ftr

a.s. 2022/23

TITOLO UDA

“Trasduttori e loro applicazioni”

Referente dell'UDA: Prof. La Nave Michele

Collaboratori Prof. Barone Davide

Comprendente:

- ✓ DESCRIZIONE UDA
- ✓ CONSEGNA AGLI STUDENTI
- ✓ DIAGRAMMA DI GANTT



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEZIONI	NOTE PER LA COMPILAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo UdA 	<p><u>"TRASDUTTORI E LORO APPLICAZIONI"</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze target da promuovere 	<p>Competenze di riferimento dell'area generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. <p>Competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile. • Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. • Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili
<ul style="list-style-type: none"> • Monte ore complessivo 	<p>15 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Compito autentico/di realtà di riferimento 	<p>Produzione di una relazione tecnica, inclusiva di relativo questionario, utilizzando il format di una presentazione Powerpoint</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attività degli studenti 	<p>Approfondimento autonomo in gruppi di una singola tipologia di sensori/trasduttori per la stesura di una presentazione in Powerpoint (prodotto finale)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze 	<p>I criteri di valutazione sono riportati nella griglia di valutazione finale e verranno utilizzati per indicare il livello raggiunto nelle competenze target riportate nel punto 1. Alla conclusione dei lavori dell'UdA seguirà una successiva fase di studio e condivisione dei materiali prodotti dai gruppi di studenti. Verrà infine somministrato un questionario generale sui vari sensori/trasduttori per la valutazione degli apprendimenti complessivi di tutti componenti della classe.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione 	<p>Vedere griglia di valutazione allegata</p>

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522**CONSEGNA AGLI STUDENTI****Titolo UdA: "TRASDUTTORI E LORO APPLICAZIONI"****Cosa si chiede di fare:**

Approfondimento autonomo in gruppi di una singola tipologia di sensori/trasduttori per la stesura di una presentazione in Powerpoint (prodotto finale) secondo le specifiche indicazioni fornite dal docente nel compito assegnato mediante la piattaforma Google Classroom, incluso un breve questionario finale a scelta multipla.

Fasi	Attività e Responsabilità	Strumenti	Esiti (prodotto)	Tempi	Valutazione
1	Attività preliminari relative alle caratteristiche generali dei trasduttori; svolgimento di approfondimenti ed esercizi applicativi su alcuni tipi di sensori/trasduttori	Condivisione di videolezioni, dispense ed esercizi guidati, mediante "Google Classroom"	Interazione docente-alunno, correzione dei compiti consegnati e chiarimenti su eventuali criticità emerse	4 ore	Valutazione degli apprendimenti mediante stimoli e domande mirate
2	Comunicazione e presentazione del progetto dell'UdA agli allievi	Videoproiettore, "Google Classroom"	Condivisione e comprensione degli obiettivi da parte degli allievi; recepimento di eventuali istanze	1 ora	Analisi della condivisione degli obiettivi
3	Personalizzazione del progetto: individuazione dei gruppi e abbinamento degli argomenti scelti per l'approfondimento	Videoproiettore, "Google Classroom"	Compilazione scheda excel di abbinamento gruppo/argomento	1 ora	Approvazione finale da parte dei gruppi e del docente
5	Attività dei gruppi di lavoro per la ricerca di materiali e schede tecniche per la elaborazione delle presentazioni	Gestione autonoma dei lavori in gruppo con l'eventuale assistenza del docente per suggerimenti, correzione delle bozze, ecc.	Consegna dei prodotti elaborati	8 ore	Correzione e valutazione dei prodotti consegnati con inserimento del voto su Classroom
6	Restituzione della valutazione dei prodotti	Condivisione delle valutazioni e riconsegna mediante Google Classroom	Presenza d'atto dei risultati	1 ora	Somministrazione del questionario finale su tutti i trasduttori trattati

Quali competenze si intendono verificare:

Collaborare in gruppi di lavoro e saper redigere una relazione tecnica, inclusiva di relativo questionario, utilizzando il format di una presentazione Powerpoint, selezionando autonomamente ed elaborando le informazioni in base alle specifiche richieste formulate.



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi					
	Marzo 3^sett.	Marzo 4^sett.	Aprile 1^sett.	Aprile 2^sett.	Aprile 3^sett.	Aprile 4^sett.
• Attività preliminari						
• Comunicazione del progetto UdA						
• Individuazione gruppi e abbinamento argomenti						
• Attività dei gruppi per la realizzazione dei prodotti						
• Consegna e condivisione dei prodotti elaborati						
• Restituzione della valutazione						



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

PRODOTTO			
COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI STANDARD RICHIESTI <i>(completezza, pertinenza, organizzazione, funzionalità del prodotto, correttezza della procedura, rispetto dei tempi)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non rispetta le richieste della consegna
	insufficiente	1	Rispetta solo in parte le richieste della consegna
	sufficiente	1,5	Rispetta le richieste della consegna in modo schematico
	buono	2	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente
	ottimo	2,5	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente e organico con la situazione ipotizzata
IMPEGNO <i>(presenza assidua, motivata al lavoro nonché atteggiamento, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, ricerca e gestione delle informazioni, creatività, autonomia)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non si è impegnato e non si attiva neanche se sollecitato
	insufficiente	1	Non si è impegnato sufficientemente e dimostra scarsa autonomia nello svolgere il compito
	sufficiente	1,5	Si è impegnato sufficientemente nel dare il suo contributo con una autonomia limitata
	buono	2	Si è impegnato con una certa assiduità e ha evidenziato un atteggiamento adeguato in modo per lo più autonomo
	ottimo	2,5	Si è impegnato assiduamente con atteggiamento adeguato durante tutta l'esperienza in completa autonomia
CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE <i>(corretto uso del linguaggio anche settoriale-tecnico-pratico, comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non applica le conoscenze acquisite
	insufficiente	1	Applica le conoscenze acquisite nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti
	sufficiente	1,5	Trasferisce le conoscenze essenziali in situazioni nuove ma non sempre con pertinenza
	buono	2	Trasferisce le conoscenze acquisite in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto
	ottimo	2,5	Trasferisce le conoscenze acquisite in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto, individuando collegamenti
AUTOVALUTAZIONE <i>(consapevolezza riflessiva e critica del proprio lavoro)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non è in grado di auto valutarsi o si rifiuta di farlo
	insufficiente	1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso
	sufficiente	1,5	Svolge in maniera minimale la valutazione del lavoro e gli interventi di correzione
	buono	2	È in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
	ottimo	2,5	Dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
		Voto /10	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN DECIMI E LIVELLI DI COMPETENZA

VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
9/10	4 – AVANZATO
7/8	3 – INTERMEDIO
5/6	2 – BASE
1/2/3/4	1 – LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

Classe 3° 2020/21 (NO STAGE)				Classe 4° 2021/22				Classe 5° 2022/23						
Ore form. az. scuola	Sicurezza Specifica	Ore Form. az. Scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasf.	TOT. QUARTA	Ore Formaz. Scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasf.	TOT. QUINTA	Totale ore
1	12	12	152	AUTOFFICINA K.M. sas	via Capitello 37 - Povegliano (TV)	3	1-F3+G3+H3	26	160	AUTOFFICINA K.M. sas	Povegliano (TV)	3	186	#VALORE!
2	12	12	160	LUNARDI RACING	via Vicenza, 30 Veduggio (TV)	3,5	166	26	160	LUNARDI RACING	via Vicenza, 30 Veduggio (TV)	3	186	364
3	12	12	160	CARROZZERIA Z.B. di ZANATTA	via Gravoni, 38 - Arcade	4	166	23	160	CARROZZERIA Z.B. di ZANATTA	torna li via D. Manin 63 Conegliano (TV)	4	183	361
4	0	6	160	OFFICINA DALBO	via Manin, 63 - Conegliano (TV)	4	178	26	160	OFFICINA DALBO	Conegliano (TV)	4	186	364
5	12	12	148	COMIX PERFORMANCES	Via Santi Elena, 19/via Treviso	2,5	154	24	160	Soligo Auto	via Mercato, 27 Trevigiano (TV)	4	184	350
6	12	12	160	MOTOR CHAMPION	viale Caccianiga, 89 Maserada sul Piave (TV)	2,5	166	21	153	AUTOSILE	via Roma, 140 Villorba (TV)	4	174	352
7	12	12	160	AUTOMARCA Ford Store	via Calzavara 1 - Silea	3,5	166	26	136	GASPARAT D&F sas	Via 25 aprile, 9 Villorba (TV)	4	162	340
8	12	12	160	AUTOFFICINA CARRER SNC	via Piave, 2 - Volpago del Montello (TV)	2	166	20	160	BORRAUTO srl	Schiavonesca Priula, 83 via Via Samboughè, 12 - Loc. Camalò, Povegliano (TV)	1	180	358
9	12	12	150	CARROZZERIA SAN NICOLÒ	Via San Pelajo, 59 Treviso	2	156	26	140	AUTOFFICINA CAROZZERIA F.lli Bardini	via Verga, 9 Dosson di Casier (TV)	3	166	334
10	12	12	108	AUTOFFICINA DOCTOR CAR	Via Terraglioli, 65 Preganzol	4	114	26	160	AUTOFFICINA A.RICAMBI GAS AUTO	Viale Monte Grappa, 27, Treviso	3	186	364
11	12	12	160	SOTREVA AUTO SpA	viale Montegrappa, 27 - Treviso	3	166	26	160	SOTREVA AUTO SpA	Via Trentino, 3 PAESE	3	138	316
12	12	12	160	REBUSCHI Concessionaria Kawasaki	via Gentilin, 9 - Carbonera (TV)	3,5	166	26	112	AUTOFFICINA VINIENZI	via Sandro Perini, 46 - Marcellago (VE)	3	182	360
13	12	12	160	AUTOFFICINA ELETTRAUTO MW SERVICE di MARZARO WALTER	via Sandro Perini - Marcellago (VE)	3,5	166	26	156	CENEME CAR SERVICE	Via Noalese, 2 Zero Branco (TV)	3	168	330
14	12	12	144	LAGUNA MOTORS SRL	Via C. Marconi 51/B Quinto di Treviso	2	150	24	144	GARAGE PACINOTTI, 2	via Pacinotti, 2 - Casale sul Sile (TV)	2	185	363
15	12	12	160	GARAGE NORD-EST	via Pacinotti, 2 - Lughignano (TV)	3	166	25	160	NORD-EST	Via Castellana, 37f, Treviso	3	172	350
16	0	6	160	AUTOFFICINA M.Z.	via dei Billi, 8/C Quinto di T.	3	178	24	148	DNA MOTTO		3	172	350

17				0	6	12	160	OFFICINA DIESEL PIZZOLON	via Leonardo Da Vinci, 10B Ponzano V. (TV)	3.5	3.5	178	26	160	OFFICINA DIESEL PIZZOLON	via L. Da Vinci, 10 Ponzano	4	4	186	364
18		12	12	12	6		160	ENGINE GARAGE di Enrico Garcia	via E. Torricelli, 12 - Mogliano V. (TV)	3.5	3.5	166	25	152	GARAGE di Enrico	via Torricelli, 12 Mogliano V (TV)	4	4	177	355
19		12	12	12	6		160	AUTOMARCA Ford Store	via Calzavara 1 - Silea	4	2.5	166	26	160	AUTOMARCA A Ford Store	via Ernesto Calzavara, 1 Silea (TV)	4	4	186	364
20		12	12	12	6		160	CARS CITY SRL - LUXURY CARS	via Albare, 8 Piombino Dese (PD)	3.5	3.5	166	23	144	SRL - LUXURY CARS	Piobino Dese (PD)	4	4	167	345
21				0	6	12	160	OFFICINA MECCANICA ZARDO VALERIO	via del lavoro, 9 - Vasci di Brenta di	3.5	3	178	26	160	OFFICINA FLF srl	D/fficina FLF via San	2	2	186	364
22				0	6	12	160	AUTOFFICINA LA MARCA	Strada di San Bartolomeo, 48 - Treviso	3.5	3	178	25	160	AUTOFFICINA LA MARCA	Bartolomeo, 48/A - Treviso	3	3	185	363
23		12	12	12	6		160	FARDIN MACCHINE	via Louis Pasteur, 39 Scandolara di Zero Branco (TV)	4	3.5	166	26	160	FARDIN MACCHINE	via Pasteur, 39 Zero Branco (TV)	4	4	186	364